

Ciao gente...
sono Paola

Taranto 28 settembre 2014

D. G. D'Andola
D. R. Spataro

D. Roberto Spataro
D. Roberto Spataro



"La testimonianza di Paola risuona ancora fresca. E' l'eco di una vitalità che travalica i limiti del tempo..." Lo afferma chi l'ha conosciuta bambina e chi ne è venuta a conoscenza tanti anni dopo, anche se di persona lontana nel tempo e nella dimora: "Paola è sempre accanto a me, la sento, le parlo e lei mi ascolta...". Non sono voci isolate. Dalle testimonianze che ci pervengono, è certamente la dominante che tutte le accomuna.

Roma, 7 ottobre 2006

"La conobbi quand'era ancora bambina..."

Su richiesta dell' "(E)laboratorio Amici di Paola Adamo" volentieri offro il ricordo che di lei resta in me. Ricordo che la fama di santità nel frattempo aumenta sempre più e, con gioia, offro la mia testimonianza.

Paola Adamo la conobbi quand'era ancora bambina, in quanto entrambe frequentavamo la Parrocchia "San Giovanni Bosco" di Taranto. Di lei si è detto molto. E a ragione. Non voglio aggiungere, ma solo porre in risalto l'attualità del suo messaggio perché parte dalla vita e ritorna alla vita, in un tempo nel quale predominano le apparenze, e la parola, non di rado, risulta ridondante e svilita nella sua efficacia comunicativa, la testimonianza di Paola risuona ancora fresca. E' l'eco di una vitalità che travalica i limiti del tempo con la sua stessa esistenza.

Fin da allora, appresi da Don Giuseppe Schiavarelli come Paola sapeva rendere ordinario tutto quello che per noi sembrava straordinario: intelligente, combattiva, concluse la sua vicenda umana non ancora quindicenne. Da Don Giuseppe seppi della sua obbedienza filiale e della sua naturale vivacità, mai in contrasto con la tenerezza e la riconoscenza nei confronti dei genitori.

Ancora oggi mi riesce difficile comprendere in che modo abbia saputo coniugare aspetti umani così apparentemente contrastanti. Se poi includiamo la dimensione della fede, rimaniamo sconcertati. Si tratta in realtà di contrasti che danno risalto alla luce.

Il ricordo di Paola in me ancora oggi è quello di una figura luminosa, dalle molte dimensioni e sfaccettature, come tutto ciò che è, insieme, semplice e ricco. Come pure mi stupiva la sua fede granitica che la portava ad affermare: *"Chi crede in Dio ha il mondo in pugno"*.

Non si trattava di possesso in vista del dominio, ma di conoscenza per amare e servire. Per questo, non esitava a mettersi dalla parte degli ultimi. Il banco di prova era la sua classe.

Con molti che la ricordano, ne serbo caro il ricordo indipendentemente dalla sua intercessione presso il buon Dio per la grazia ottenuta a mezzo di lei per la cupololitiasi da cui fui colpita nel 1997.

Penso che fui tra le prime a sperimentare che basta invocarla con fede per ottenere subito la sua risposta.

La vicenda umana di Paola mi fa pensare e riflettere: passano gli anni, ma ancora oggi, soltanto dopo la morte, tutti comprendono la testimonianza dell'anima eletta.

Paola appare come faro luminoso, segno di speranza per tanti adolescenti in una società che non sembra averne tanta da offrire. Non ha fatto cose straordinarie, ma ha saputo rivestire con novità d'amore i suoi gesti di ogni giorno. Ha scommesso sulla Vita. Ha creduto in Gesù e nel suo messaggio. Fino alle ultime conseguenze. In fede. Sr. Rosa Clemente

"Ho sentito il calore della sua mano sulla mia spalla..."

In una lettera ai coniugi Adamo, così scrive Ada C.

Paola, la mia protettrice... l'amo ancora? Al di sopra di ogni altra cosa, l'amo e l'amerò sempre.

Io, per la mamma mia prego sempre Paola, affinché interceda per lei presso la Santa Vergine. E' da tanto che non parlo con qualcuno. Nessuno mi può capire. Voi siete le uniche persone con cui mi confido... a parte che con la nostra Paola. Lei è sempre accanto a me.

Ieri pomeriggio mi sono appoggiata un po' sul letto, stanca ma non fisicamente.

Avevo voglia di stare un po' rilassata e calma, ma niente da fare. I pensieri sono troppo grandi da non farmi trovare pace. Poi mi sono girata di lato; sentivo gelare la mia spalla sinistra a poco a poco, quando all'improvviso ho sentito il calore di una mano sulla mia spalla. Non mi sono girata per guardare, tanto ero sola in camera... Sapevo che era Paola.

E' stata con me per circa mezzo minuto; ho provato calore e dolcezza, conforto e sollievo e le lacrime hanno bagnato il mio viso, ma di commozione...

Paola è con me, è vicina; la sento, le parlo, e lei mi ascolta... CHE SIA BENEDETTA NELL'ALTO DEI CIELI la mia Paola, la mia dolce Paola. GRAZIE.

Io queste cose non le dico a nessuno; ho paura di dirle anche al mio sacerdote. Ho paura di non essere creduta e d'essere derisa o, peggio, essere presa per una instabile; cosa che non sono assolutamente. Sono solo ansiosa; questo non lo nego, ma è il minimo, credo. Sono una persona educata, non ho mai preteso nulla, mi rendo conto che questo è merito VOSTRO, di PAOLA, di NOSTRO SIGNORE e della forza che Lui mi ha donato.

Amo ancora la mia protettrice? L'amo e l'amerò sempre.

Paola è parte di me, la mia FORZA, il mio CORAGGIO, la mia VOLONTA'. Paola è sempre accanto a me; ogni volta che sto male, ho sempre la sensazione di avere una mano delicata appoggiata sulla spalla destra ed è una sensazione bella perché io provo sollievo...

Chi può mai essere se non il mio angelo custode? lo parlo molto con Paola e lei mi risponde, guardando solo la sua foto... Ha la pace in volto, la dolcezza e traspare la bontà.

Ada C.

N.B. Chi ritiene di aver ottenuto favori o grazie attraverso l'intercessione di PAOLA ADAMO, è pregato di mandarne fedele relazione al responsabile dell' "(E)laboratorio Amici di Paola Adamo", presso l'Istituto Salesiano Don Bosco - Viale Virgilio, 97 -74121 TARANTO

*A cura di Don Gaetano D'Andola dell' "(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"
Istituto Salesiano "D. Bosco"
74121 TARANTO Viale Virgilio, 97 – tel. 099/7369171*

Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it